



BRITISH SCHOOLS GROUP

CORSI BAMBINI-RAGAZZI ADULTI

COPIA OMAGGIO




BRITISH SCHOOLS GROUP

INSEGNANTI MADRELINGUA

C.so Italia, 197 - Acerra (NA)
Tel. 081 520 21 35
 e-mail: acerra@britishschool.com
www.britishschool.com

Quindicinale indipendente di Informazione, Cultura, Politica, Sport - Anno 14 N. 14 - Marzo 2016

Criminalità in aumento: il Vescovo lancia l'appello alle Forze dell'Ordine ed alle istituzioni

Un appello alle Forze dell'Ordine, affinché intensifichino i controlli sul territorio, messo a ferro e a fuoco da una criminalità senza scrupoli e senza frontiere in città, con reati contro il patrimonio che si susseguono con cadenza quotidiana nei vari quartieri cittadini e per i quali, a farne le spese, sono sia i beni pubblici che i privati cittadini, veniva lanciato nei giorni scorsi dal Vescovo di Acerra, Mons. **Antonio Di Donna** e dai sacerdoti locali e di Licignano (frazione di Casalnuovo).



Prelati che sono seriamente preoccupati per il ripetersi, nelle ultime settimane, di episodi criminali e che adesso chiedono maggiore impegno alle istituzioni, in particolare alle Forze dell'Ordine, per garantire sicurezza ai cittadini, sempre più depredati non solo dei loro beni, ma anche della loro sicurezza e della loro tranquillità. Con tutti i risvolti di ordine psico-fisico che l'azione delinquenziale comporta ai danni di cittadini inermi.

“I diversi furti, le rapine e le bombe ai negozi hanno messo in allarme i pastori - si legge nella nota inviata alla stampa - per i quali, accanto ai vecchi motivi di disagio, come la disoccupazione cronica e le dure proteste dei lavoratori del Consorzio Unico di Bacino, questi fenomeni rischiano di minare la già fragile sicurezza dei cittadini. Per non parlare delle piazze di spaccio, punti precisi delle città e zone franche per la criminalità”.

Il Vescovo ed i sacerdoti, poi, lanciano poi l'allarme del «gioco d'azzardo tra minori» che, in numero sempre maggiore, frequentano le sale da gioco. Proprio la Campania, secondo dati riportati dal quotidiano *Avvenire* lo scorso gennaio, è «al primo posto per numero di ragazzi a rischio ludopatia».

Altro dato preoccupante per i pastori è la diffusione di alcol tra

ragazzi, che «sempre più spesso», facilitati da una disponibilità di acquisto senza limiti, sono tentati dall'«illusione del bere come facile rimedio ai propri vuoti esistenziali», sciupando il tempo, la giovinezza e la stessa vita.

Mons. Di Donna, i sacerdoti di Acerra e Licignano e la Comunità ecclesiale, pur consapevoli delle difficoltà e delle carenze di organico chiedono, pertanto, un «maggior controllo del territorio» alle Forze dell'Ordine ed invocano attenzione, lavoro e collaborazione da parte di tutte le istituzioni interessate, «assicurando l'impegno della Chiesa per l'educazione e la sana crescita dei ragazzi».

Ovviamente, a margine della netta e giusta presa di posizione del massimo organo ecclesiastico cittadino, occorre sottolineare due aspetti. Il primo riguarda la classe politica locale, che sino ad ora si è mostrata inadeguata e poco attenta su questa tematica e promotrice, lo scorso 13 febbraio, di un Consiglio comunale dedicato interamente alla “Sicurezza urbana e sociale” ed a seguito del quale fu approvato un documento di contrasto (!?) dal sapore di aria fritta, tranne nel punto in cui si parlava di videosorveglianza.



Una discussione che, però, si svolgeva nell'aula consiliare (desolatamente vuota) senza la presenza dei vertici o dei rappresentanti della locale stazione dei Carabinieri, del Commissariato di Polizia e del Comando della Polizia Municipale e senza leggere una relazione stilata e messa agli atti, frutto di un tavolo di concertazione tra il Sindaco e le stesse Forze dell'Ordine.

Il secondo aspetto riguarda il perdurante atteggiamento omertoso della comunità locale (ad eccezione di qualche esposto prodotto da qualcuno), tenuto in vita nonostante gli episodi criminosi, perpetrati sia ai danni di privati cittadini che contro la cosa pubblica. Atteggiamento che favorisce, con tanto di complicità, il comportamento malavitoso espresso a qualsiasi livello, ossia dal “semplice” abbandono dei rifiuti fino al furto ed allo spaccio di sostanze stupefacenti.

Joseph Fontano



STUDIO LEGALE

Ciotola & Partners
 di Avv. Antonio Ciotola
 PENALE e MULTIDISCIPLINARE
 (Civile-Previdenziale-Assicurativo)



Viale di Augusto, 162
 80125, Napoli

Corso Garibaldi, 72
 80011, Acerra
 (si riceve previo appuntamento)
 info@studiolegaleciotola.net
 avv.ciotola@studiolegaleciotola.net
 http://studiolegaleciotola.net

360 GRADI di Assistenza Legale

Tel.: 081 5938135 - Cell.: 335 5359403

AUTOSCUOLA LA PERFETTA NEW

AGENZIA PRATICHE AUTO

anche su                            

ACERRA - VIA GIOVANNI XXIII, 14 - Tel.: 081 5204488
www.autoscuolalaperfettanew.it

CESTO DI NATALE E CAPODANNO

€ 5,00 a settimana

Addò Piscatò
 Pescheria - Ristopescheria

APERTI A PRANZO

ANCHE PIATTI DA PREPARARE PER TE CONSEGNA A DOMICILIO

Corso Vittorio Emanuele, 52 - ACERRA
 Tel.: 081 5205211 - 334 3288083 - 334 3288160

Medaglia d'Oro a Las Vegas il giovanissimo pizzaiolo acerrano Nino Pannella

Medaglia d'Oro all'International Pizza Expo di Las Vegas per il giovanissimo pizzaiolo acerrano **Nino Pannella** (nella foto), cofondatore, assieme al pluridecorato maestro pizzaiolo **Attilio Albachiara**, dell'associazione "Mani d'Oro".

L'evento, tenutosi dal 7 al 10 marzo, ha visto la partecipazione di 10 mila professionisti della pizza e comprendono più di mille reperti e 90 sessioni di formazione. Nino Pannella si è aggiudicato il massimo riconoscimento nella sezione "pizza napoletana". "Questo successo - dichiara il giovane pizzaiolo - mi ripaga dei tanti sacrifici, che ho fatto nel corso degli ultimi mesi per prepararmi. Devo dire grazie, oltre a mio padre, che mi segue, dandomi i giusti consigli, anche al maestro Attilio Albachiara, che mi ha permesso di recuperare, dove fino a qualche tempo fa avevo delle lacune".

Al suo rientro in Italia, accolto calorosamente da amici e parenti, Pannella si è sentito orgoglioso di aver portato nella città, che diede i natali a Pulcinella, un riconoscimento di questa importanza. "La specialità Pizza napoletana - dice Nino - ci viene copiata di continuo. Per farla bene, occorre conoscere il segreto ed avere prodotti veramente eccezionali e di qualità".

Archiviato quest'importante successo, Nino guarda avanti, programmando il proprio futuro, ponendosi nuovi traguardi e tenendo conto che in questo settore c'è sempre da imparare e da migliorare.

"Il successo di Nino - afferma il maestro Albachiara - è un successo di tutti noi, della nostra associazione e di un'Acerra, che sa imporsi con i suoi talenti nel mondo del lavoro". I primi ad assaggiare la pizza, con la quale Nino ha bissato il suo successo dell'anno scorso negli Stati Uniti, sono stati un gruppo di studenti, ospiti della sua pizzeria e provenienti da Andujar, in Spagna e gemellati con quelli del Liceo Scientifico "Alfonso Maria de Liguori" di Acerra.



Ritrovati alcuni reperti durante gli scavi a piazza Castello

Potrebbero essere di epoca romana alcune strutture, che stanno emergendo durante gli scavi in corso a piazza Castello e relativi al rifacimento della stessa.

Dopo la scoperta i lavori di restyling rimanevano interrotti per alcune ore, per permettere ai tecnici della Sovrintendenza ai Beni Archeologici di valutare quanto rinvenuto.

Secondo alcuni si tratterebbe di manufatti già noti, secondo altri (anche se al momento non c'è alcuna ufficialità sul rinvenimento) si tratterebbe degli scoli dei vecchi bagni pubblici, ancora visibili in alcune fotografie dei primi del '900. Naturalmente, tenuto conto del

luogo, decine di curiosi hanno vigilato sull'operato dei tecnici della Sovrintendenza, cercando di capire cosa realmente stesse emergendo dal sottosuolo. "Sono state rinvenute alcune pipe in creta - raccontava un giovane ivi presente - ma questi rinvenimenti sono stati fatti anche tanti anni fa". Comunque, tenuto conto che il rinvenimento è avvenuto a meno di 50 centimetri di profondità, è difficile che si tratti di resti di epoca romana. Ma, nel mentre scriviamo, l'antico maniero è occupato da alcuni lavoratori del Consorzio Unico di Bacino che, durante la loro protesta, hanno lanciato alcune tegole verso il fossato del Castello.

Ni.Pa.



FARMACIA DEL DUOMO

del Dr. Vincenzo Tanzillo

SERVIZIO FARMACELIA (Ordini On-line Prodotti senza glutine)

Dermocosmetica

Omeopatia e fitoterapia

Si accetta la Socialcard

Analisi gratuita del Capello e della Pelle

Dietetica

Fiduciario Labo con Crescina e Fillerina

Consulenza Cosmetica

Fiduciario Solidea

Preparazione per il nocillo



Prodotti per l'Infanzia



CONSEGNE A DOMICILIO

Via Duomo, 63 Acerra - Tel.: 081 885 70 23

Un immobile pericoloso: 4 mesi di reclusione per un ex Assessore, "grattacapi" all'attuale Dirigente

Quantunque già sollevata nei giorni scorsi da un noto quotidiano, la vicenda relativa alla condanna a quattro mesi di reclusione ed al pagamento di **7 mila euro** per abuso edilizio, inflitta il mese scorso dal Tribunale di Nola (Presidente **Anna Imparato**) all'ex Assessore ai Lavori Pubblici del Comune di Acerra, l'Ing. **Carmine Anatriello** (per il quale vige la presunzione d'innocenza, fino a sentenza definitiva passata in giudicato), merita un approfondimento. Innanzitutto occorre specificare che l'ex Assessore è stato il Direttore dei lavori dell'immobile in questione, (che è il fulcro di un iter processuale, che si sta tenendo presso la Procura nolana e che rischia, adesso, di creare non pochi grattacapi al Dirigente dell'Ufficio Tecnico comunale Arch. **C. Martone**).



L'immobile, che attualmente è sottoposto a sequestro da parte dell'Autorità Giudiziaria e di cui il Magistrato ha voluto ricevere dagli organi competenti una nuova relazione sullo stato dei luoghi, si trova a via De Gasperi ed è stato oggetto del rilascio, da parte della suddetta Martone, di una concessione edilizia

in sanatoria. Eppure tale struttura, che consiste in un garage interrato, costituito in un unico ambiente, con annesso servizio igienico interno, trasformato dai proprietari (due coniugi, un 61enne ed una 42enne, anch'essi condannati per abusivismo edilizio) in un ambiente abitabile era stato oggetto, per ben due volte (2011), di diniego da parte di un tecnico comunale, alla richiesta di rilascio della concessione edilizia in sanatoria.

Infatti tale tecnico, unitamente al personale della Polizia Municipale aveva accertato, tra l'altro, che "il garage, nel permesso di costruire rilasciato nel 2010, costituisce una pertinenza dell'abitazione e presenta un solaio di copertura dell'intero locale ad una quota di 80 centimetri circa, estradosso del solaio di copertura, mentre in progetto detta quota doveva essere pari a 0 metri, ossia al piano di campagna". Oltre a ciò venivano rinvenute altre opere realizzate e non previste in progetto, tra cui un camino a parete (poi rimosso),

rivestimenti murali con piastrelle, impianto idrico di carico e scarico, pavimentazione, impianto elettrico e di riscaldamento ecc. Niente male per essere un garage, che non era più tale nella parte retrostante, poiché il vano porta realizzato non consente l'accesso di nessun tipo di veicolo!!

"Le innanzi descritte opere - recita ancora l'allora relazione - sono riconducibili al regime autorizzativo del Permesso di Costruire e non sono conformi alle norme urbanistiche vigenti e pertanto non suscettibili al rilascio di detto titolo abilitativo in sanatoria". Ovviamente le sopra citate opere realizzate, se concretizzate, determinerebbero un aggravio del carico urbanistico ed inoltre il fondo è sottoposto a vincolo ambientale.

E allora, dinanzi a tali conclamate evidenze proprie del manufatto in questione, come ha fatto la Martone a rilasciare la suddetta concessione in sanatoria? Una domanda che gli è stata posta anche dal Magistrato della Procura nolana, dinanzi al quale è comparsa qualche settimana fa la Dirigente comunale, risultando impacciata e superficiale nel fornire le risposte ai quesiti posti, come ha constatato anche chi era presente tra il pubblico.

E visto che tra ottobre e dicembre dell'anno scorso l'ex Assessore era imputato nel procedimento penale, che poi è sfociato nella sua condanna in I grado, come ha fatto l'Architetto Martone ad affidargli, attraverso due Determine dirigenziali, l'incarico per le attività di indagini e verifica della rete stradale dell'area destinata all'insediamento dei Piani Produttivi finalizzate alla collaudabilità di alcune opere all'interno dell'area, come carreggiata stradale e pubblica illuminazione, per un importo che ammonta a 23 mila euro?

E se qualcuno volesse o abbia già malignato, sul fatto che alla base del conferimento di tale incarico ad Anatriello ci sia la sua parentela con un tecnico comunale dipendente proprio della Direzione retta dalla Martone, possiamo dire con certezza che è una congettura errata. Anomalo, inoltre, è il fatto che il Comune, nel mentre scriviamo, ancora non si sia costituito in giudizio, come parte civile, contro il tecnico condannato per abuso edilizio, di cui sarà a conoscenza anche l'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Napoli.

Costituzione che porterebbe a chiedere all'ex Assessore una somma quantificata dal Giudice, per i danni arrecati al Comune, dopo che l'Ente di Viale della Democrazia gli ha dato i soldi erogati dalle casse comunali!! "Presenterò appello al verdetto di condanna - fa sapere l'ex amministratore pubblico - perché questa condanna è frutto di errori e non sono più il collaudatore delle opere nell'area Pip, in quanto ho terminato il lavoro".

Joseph Fontano



by Frijenno Magnanno

APERTI A PRANZO - CONSEGNE A DOMICILIO

Via Spiniello, P.co "il 900" - Acerra (Na)

T. 081 19551304 - M. 347 5959087

 Pizzeria da Nino

Mercuries

Società Coop. Sociale

dei F.lli Sanzo

**SERVIZIO
SCOLASTICO
COMPLEANNI
GITE**

Domenico - 338.6231338

Gennaro - 333.6773574



Sede: Via Conte di Lemos - ACERRA

Deposito: Via Mulino Vecchio - ACERRA (di fronte Cimitero nuovo)

Tel.: 081 5209457 - e-mail: mercuries.viaggi@gmail.com

Parco 900: a settembre sarà definita la questione relativa ai locali commerciali "sanati"

Sempre per restare in tema di Urbanistica, di cui si riferiva nella pagina precedente, tornava alla ribalta, in questi giorni, la tematica relativa alla questione dei locali commerciali del cosiddetto "Parco 900" (il complesso residenziale sorto nel quartiere Spiniello) ed "esplosa" in tutto il suo fragore a settembre 2015, anche in seguito ad un esposto presentato alle autorità competenti. In realtà la vicenda era emersa già a settembre del 2014, quando fu richiesto al Dirigente dell'Ufficio Tecnico, Arch.**C.Martone**, il Certificato di Agibilità per un locale commerciale sito al piano terra del citato complesso.

Locale nato dall'accorpamento di tre locali in uno ed oggetti di titoli abilitativi in sanatoria, rilasciati dall'ex Dirigente comunale all'Urbanistica Arch.**M.Santoro** e di certificati di agibilità rilasciati da questi nel 2012, circa i quali emergevano alcune irregolarità.

Infatti la sanatoria riguardava la parziale modifica del porticato in negozio, tralasciando il particolare che il porticato era destinato ad uso pubblico!! Per tali locali commerciali, a luglio scorso, era stato avviato il



procedimento di annullamento in autotutela dei titoli edilizi in sanatoria.

Avverso tali provvedimenti erano pervenute le controdeduzioni dei legali di parte ed è stato chiesto al difensore dell'Ente comunale un parere in merito. Tra le ipotesi c'era quella che i proprietari (ed anche i locatari?) delle attività commerciali potrebbero citare in giudizio il Comune, qualora l'Ente di Viale della Democrazia revocasse definitivamente i titoli abilitativi concessi in sanatoria ed i certificati di agibilità, in quanto "possessori di suolo pubblico", rendendo di fatto abusivi tali negozi.

Dunque non restava altro da fare, che attendere di conoscere le decisioni, che intende assumere in merito il Tar Campania, al quale hanno inoltrato ricorso, attraverso i loro legali, i titolari dei locali. Uno dei quali, assistito dall'Avv.**Giuseppe Forni**, ci ha comunicato che il Tribunale Amministrativo regionale campano, con Ordinanza dell'8 marzo scorso, ha accolto la domanda di sospensione

presentata e, per l'effetto, ha sospeso il procedimento di annullamento in autotutela dei titoli edilizi in sanatoria adottato dalla Martone, fissando per la trattazione di merito del ricorso l'udienza pubblica per il 27 settembre 2016, durante la quale si chiariranno i termini della controversia, con l'emissione di una sentenza.

Nel frattempo ad aprile sarà nominato un Consulente Tecnico d'Ufficio, che dovrà far pervenire al Tar una relazione entro il prossimo mese di luglio. Impegnato sulla stessa vicenda anche l'avvocato **Raffaele Granata**, quale legale rappresentante di un altro proprietario di uno dei suddetti negozi e che, supportato dalla decisione dell'organo giurisdizionale campano, ha chiesto la sospensione del procedimento amministrativo.

Intanto è noto che il Sindaco, attraverso il Decreto n.3 del 29.02.2016 ha conferito, a partire dallo scorso 1 marzo, l'incarico di Dirigente a tempo determinato della VI Direzione Urbanistica all'Arch.**Francesco Crispino**.

Un incarico che avrà durata fino all'espletamento del mandato del primo cittadino, che lo ha scelto a seguito del colloquio tenutosi presso la Casa comunale, visto che pari merito, in quanto ad idoneità, era arrivato durante le selezioni tenutesi il 26 febbraio scorso, un altro Architetto, il Dott. Venerando Russo.

Dunque il 54enne neo Dirigente dell'area tecnica, dopo 513 giorni, ha preso il posto dell'ex Dirigente Santoro. Crispino torna ad Acerra, dove era stato a cavallo tra il 2002 ed il 2003, quando la città era retta da una triade di Commissari prefettizi, capeggiata dall'attuale Prefetto di Genova **Fiamma Spena**.

Adesso, al di là di quanto riportato in un articolo, apparso su di un quotidiano in data 04.03.2016, in cui si legge che "il nome di Crispino venne alla ribalta quando, in qualità di dipendente del Comune di Napoli, comparì in un'indagine, affidata ai Carabinieri, partita nel 1998 ed arrivata al 2008... Indagine di cui si sono perse le tracce, relativa ai piani parcheggi, per la quale finirono nel mirino della Procura partenopea 30 persone, tra ex assessori, consiglieri comunali, funzionari, tecnici ed imprenditori", la curiosità dei cittadini locali sta nel sapere, se adesso l'Arch.Martone metterà mano, con una certa continuità, al rilascio delle concessioni edilizie, richieste in questi ultimi anni dagli utenti, visto che le pratiche da evadere sono già giacenti sulla propria scrivania e visto che l'Amministrazione comunale, con la Delibera di Giunta dello scorso 3 marzo, ha confermato che lo Sportello Unico dell'Edilizia resta in capo alla Martone, che ha svolto ad interim anche la funzione di Dirigente all'Urbanistica.

J.F.



SOCIETA' DI SERVIZI
S.G.MERIDIONALE s.a.s.
DI SCUDIERO GIUSEPPE

Si eseguono lavori di Pulizia, in parchi condominiali, appartamenti, enti pubblici e privati, disinfestazione, facchinaggio e custodia

Sede legale: ACERRA - Via Pasquale Mugnolo, 3
Tel. 081 19660173 - Cel. 333 2262027 - Fax 081 00 80894

Sede operativa: ACERRA - Via Cesare Battisti, 48 Tel/Fax 081 0147091
e-mail: s.g.meridionale@fastwebmail.it

CAF-UCI
Centro Assistenza Fiscale
Unione Coltivatori Italiani



<ul style="list-style-type: none"> DICHIARAZIONE ISEE PER BUONI LIBRI • BORSE DI STUDIO • MATURITÀ ASSEGNI VARI • RICHIESTE PER CONTRIBUTI • 	<ul style="list-style-type: none"> DICHIARAZIONI 730 • PRATICHE PENSIONI • CONSULENZA DEL LAVORO • SERVIZI ALLA PERSONA •
--	---

Piazza Castello, 5 - 80011 Acerra (Na) - Telefax 081.5203385
E-mail: biagioselvaggio@virgilio.it

Pizzeria - Friggitoria

...il gusto e il sapore della vera pizza napoletana cotta con forno a legna...



Specialità Pizza Fritta Panuozzo

ASSOCIAZIONE PIZZAIUOLI
 **PIZZA A PRANZO**
SERVIZIO A DOMICILIO

NAPOLITANI **CORSI PER PIZZAIUOLI**

Via Voltorno, 3 - ACERRA (NA)
Tel.: 081 319 2321 - Cell. 331 4710855

La vicenda della sparizione dell'oro e della cocaina dal Tribunale di Santa Maria Capua Vetere

Non ci metteva molto, a diventare la notizia del giorno (e di certo non solo ad Acerra) e ad occupare le pagine dei quotidiani, di cui qui proponiamo una sintesi. Il riferimento è alla notizia della sparizione dal Tribunale di Santa Maria Capua Vetere di alcuni lingotti d'oro e di 13 chilogrammi di cocaina.

“I lingotti d'oro erano stati sequestrati nel 2012 al Tari di Marcianise e consegnati, un paio d'anni dopo, all'ufficio Corpo Reati del Tribunale di Santa Maria C.V. In quelle stesse casseforti, che avrebbero dovuto essere inattaccabili, era custodito un carico di tredici chili di cocaina, sottratti ad alcuni narcotrafficcanti della zona. Il 13 maggio scorso due sedicenti marescialli della Guardia di Finanza si presentano a Palazzo di Giustizia e, esibendo una sentenza di dissequestro, prendono in consegna la droga e l'oro. Da quel momento dei preziosi e della cocaina non si saprà più nulla. A settembre le anomalie relative a quella strana consegna emergono durante un controllo e vengono esaminati gli atti, che avevano portato al dissequestro, datati 30 aprile 2015.

Ci si rende allora conto che qualcuno ha falsificato la firma del Giudice per le Indagini Preliminari **Giuseppe Meccariello** il quale, sentito a sommarie informazioni, disconoscerà l'intero procedimento.

Da quel momento scattano indagini telefoniche ed ambientali rapide e silenziose, destinate a scoprire una falla, quella attraverso la quale è stato possibile che beni, sottoposti a sequestro, venissero portati via e forse consegnati direttamente alla caserma. La Procura casertana ha ricostruito la vicenda ed ha chiesto ed ottenuto l'arresto di due dipendenti del Tribunale (per i quali, comunque, vige la presunzione d'innocenza, fino a sentenza definitiva o passata in giudicato ndr).

Si tratta del cancelliere **Vincenzo Garzone**, di 48 anni e del commesso **Donato Longallo**, di 62 anni, entrambi sottoposti all'interrogatorio di garanzia, condotto dal Gip, nella stessa mattinata dello scorso 10 marzo. I due, scrive la Procura diretta da **Maria Antonietta Troncone**, hanno fatto sparire oro e cocaina, consegnandoli consapevolmente ai finti finanziari. Il primo è detenuto nel carcere napoletano di Poggioreale, mentre il secondo

nel penitenziario di Santa Maria Capua Vetere. Agli atti ci sono fiumi di intercettazioni, testimonianze e l'esito di numerose perquisizioni. Cancelliere e commesso, dunque, in accordo con i due finti finanziari, avrebbero falsificato la firma del Gip e fatto uscire dall'Ufficio il materiale sottoposto a sequestro. Accuse gravissime, quelle formulate a carico dei due dipendenti, che il Gip **Federica Villano** ha cristallizzato nelle ipotesi di reato di peculato, falso in atto pubblico e detenzione illecita di sostanze stupefacenti. I dialoghi intercettati dalle cimici sistemate dai Carabinieri del Nucleo investigativo provinciale, diretto dal Tenente-Colonnello **Gianluca Vitagliano**, hanno creato, in pochi mesi, l'ossatura dell'ordinanza cautelare in carcere, formando un teorema accusatorio gravissimo che però, al momento, sembra solo una cornice, dentro la quale è affrescato un quadro ancora più inquietante, di quello venuto alla luce e nel quale si muoverebbero altri soggetti da individuare.

Se la Procura ha chiaro chi abbia aperto la porta del tribunale ai due finti finanziari, restano dubbi su chi abbia partecipato all'affare, frutto indubbiamente di svariate centinaia di migliaia di euro. E, a breve, anche la DDA potrebbe venire investita della faccenda, perché il pool inquirente non ha dubbi sul canale attraverso il quale la droga è stata rimessa in circolo: la criminalità organizzata. Scenari tutti da chiarire, rispetto ai quali la Procura si è già mostrata inflessibile e decisa a fare pulizia.

La sparizione della droga e dell'oro potrebbe essere solo la punta di un iceberg, con illeciti commessi da chi, lavorando al servizio della giustizia, avrebbe dovuto agire nella massima correttezza e trasparenza. Quando alla fine dell'estate dell'anno scorso il Cancelliere ed il commesso furono interrogati dagli inquirenti per chiarimenti sulla vicenda preferirono, da indagati, avvalersi della facoltà di non rispondere. Ma sia l'uno che l'altro, dipendenti dello stesso ufficio, avrebbero vissuto questi ultimi mesi con ansia, aspettandosi da un momento all'altro qualche sviluppo sulla loro posizione.

Le indagini intanto proseguono e, secondo gli investigatori, le condotte contestate potrebbero rappresentare solo un segmento di una più ampia attività criminale, che appare connotata da caratteri di serialità”.



FARMACIA
Dott.ssa Antonietta

PANICO BASILICATA

Fitoterapia e omeopatia Articoli per bambini
Cosmetici e dietetici Prodotti Sauber
Calzature Sanagens Giocattoli Chicco

Si effettuano preparazioni Galeniche

Via Diaz, 29 Acerra - (Na) adiacenza ferrovia - Tel 081.885.07.50

STUDIO LEGALE

Avv. Giuseppe Forni

PENALISTA - PATROCINANTE IN CASSAZIONE

Avv. Luigia Napolitano Avv. Maria Auriemma
Avv. p. Raffaele Garofalo Avv. p. Teresa Di Buono

Via Vittorio Veneto, 54 - Acerra
Telefax: 081 520 38 18 - Cell.: 340 3407529

demarmo s.r.l.
professionisti nella lavorazione del marmo

LAVORAZIONE ARTISTICA DEL MARMO

ARREDI INTERNI ED ESTERNI PUBBLICI E PRIVATI

OGGETTISTICA E ARTE FUNERARIA

Via Sannereto, complesso ILSA - ACERRA
Tel. 081 885 79 23 - Fax 081 318 91 03

Il Cancelliere del Tribunale di Santa Maria Capua Vetere firmò una carta falsa

Sempre proseguendo sull'argomento della sparizione dell'oro e della cocaina dal Tribunale di Santa Maria Capua Vetere ed il conseguente arresto dei due dipendenti dell'ufficio Corpo Reati del Tribunale casertano, il commesso **Donato Longallo** ed il



cancelliere **Vincenzo Garzone**, riportiamo e sintetizziamo quanto scritto dalla stampa quotidiana in merito a quest'ultimo.

“Fa parte di una famiglia benestante di Acerra, ma il 9 marzo scorso è stato arrestato dai Carabinieri nell'ambito di un'inchiesta di quelle che pesano: il furto di 13 chili di cocaina e di alcuni lingotti d'oro dall'ufficio Corpi di Reato del Tribunale di

Santa Maria Capua Vetere, dove lavora come cancelliere.

La droga ed i lingotti erano il frutto di una serie di sequestri derivanti da operazioni delle Forze dell'Ordine. Intanto Garzone, avvocato non praticante, sposato, due figli adolescenti, si trova in regime di custodia cautelare nel carcere di Poggioreale. E' accusato di falso nell'ambito della redazione di un documento. Il furto vero e proprio sarebbe stato materialmente commesso, secondo gli inquirenti, da un collega, un commesso della Procura sammaritana.

Le indagini, dirette dal Procuratore aggiunto **Maria Antonietta Troncone** poggiano, tra le altre cose, anche su intercettazioni telefoniche. Gli inquirenti stanno analizzando il profilo dell'arrestato. Assunto giovanissimo dall'amministrazione giudiziaria, Garzone ha lavorato per 10 anni nella Procura della Repubblica di Ivrea, in Piemonte.

Ex cancelliere nell'ufficio dell'ex Pubblico Ministero **Giuseppe Cimmarotta**, è stato poi trasferito quattro anni fa al Tribunale di Santa Maria C.V. Un fratello è ingegnere ed un altro lavora come volontario nei servizi di ambulanza. Alla morte dei loro parenti i Garzone hanno ereditato una serie di immobili ubicati in varie zone di Acerra e nel Cilento, nonché risorse economiche. Diversi appartamenti sono stati affittati ad altrettante famiglie. Gli amici descrivono il cancelliere come una persona timida, quasi schiva, dedita al lavoro ed alla famiglia”.

Un altro quotidiano riferisce, invece, che “a carico di Garzone sono emersi gravi indizi in ordine al reato di falso materiale, commesso in concorso con il commesso Longallo. In particolare Garzone ha istigato quest'ultimo ad apporre un'annotazione sul Registro Corpi di Reato (modello 41), avente ad oggetto l'asserita e falsa circostanza, che il ritiro dei reperti fosse stato materialmente eseguito da un altro dipendente del Tribunale, tale Michele D'Agostino”.

“I gravi indizi di colpevolezza - spiega però il legale dell'arrestato, **Attilio Panagrosso** - consistono solo nell'interpretazione di un comportamento assunto dal mio assistito nello svolgimento della sua funzione di responsabile dell'ufficio Corpo Reati”.

Di certo c'è che il nome del cancelliere già fu oggetto di “discussione” in città, qualche anno fa, a seguito del suo trasferimento dalla Procura nolana a quella di Santa Maria e che la maggior parte, di ciò che alcuni bene informati allora riferivano, era assolutamente corrispondente al vero.

Oblò è anche su internet, all'indirizzo
www.oblomagazine.net

RISTORANTE e PIZZERIA

La
Lanternina

PIZZA NOVITÀ
IMPASTO
CON CARBONE
VEGETALE



VINI DELLE MIGLIORI MARCHE

VASTA OFFERTA DI
BIRRE ARTIGIANALI
CHIARE E SCURE

Assaggia le nostre eccellenze campane...
Pomodorini di Corbara, Pomodorino giallo del Vesuvio
e tanti altri ingredienti...

PAGNOTTIELLO CON HAMBURGER DI CHIANINA
O DI ANGUS IRLANDESE O SVARIATI CONDIMENTI

Consegna a domicilio

PIZZA per CELIACI

Via Vittorio Veneto, 69 - Acerra - Tel. 081 5200413

Visita il nostro sito www.lalantennina.com



ELETTRA

Materiale Elettrico  Civile e Industriale

IMPIANTI SATELLITARI

ANTIFURTI

VIDEOCITOFONIA

AUTOMAZIONE TVCC

URUMET - KEY

CAME CANCELLI AUTOMATICI

BITRONVIDEO

C.so Vitt. Emanuele II, 120 - Acerra (NA)

tel. 081 520 95 16

Avviso di conclusione delle indagini al centauro che aggredì il poliziotto municipale

Era il 20 novembre dell'anno scorso, quando una delle tante vittime degli episodi di violenza, che infestano quotidianamente la nostra città, risultava essere un agente del Comando della Polizia Municipale. In quella circostanza accadde che in via dei Mille, alle ore 13:00 circa, il casco bianco era intento a svolgere le proprie mansioni. Intanto aveva annotato sul proprio blocchetto delle contravvenzioni il numero di targa di uno scooter, condotto a forte velocità da un centauro privo di casco, **D.D.M.** di 27 anni, che si era rifiutato di fermarsi al segnale di stop, indicatogli dal poliziotto municipale.

Accortosi di essere stato "beccato", il centauro tornava indietro, per costringere l'agente ad omettere un atto del suo ufficio, ossia a cancellare quanto annotato. Nello



specifico proferiva all'indirizzo del Vigile Urbano le espressioni: *"non mandarmi la multa a casa, altrimenti ti faccio vedere io che succede, vengo a*

prenderti fino a casa; mi puoi mandare chi vuoi tu, ti devo ammazzare di botte". Non essendo stato ovviamente esaudito, il 27enne conduttore del veicolo passava dalle parole ai fatti, aggredendo con schiaffi e calci l'agente di pubblica sicurezza, che si vedeva costretto a ricorrere alle cure dei sanitari del Pronto Soccorso della clinica "Villa dei Fiori", dove gli venivano prescritti 7 giorni di prognosi.

L'aggressione, infatti, gli provocava lesioni personali, consistenti in un trauma contusivo della regione lombo-sacrale ed al volto, giudicate guaribili appunto in una settimana. Dopo il raid punitivo il centauro saliva in sella e si allontanava, facendo perdere le proprie

tracce. Alla scena, tra l'altro, avevano assistito varie persone, che stavano transitando lungo la trafficatissima strada, lungo la quale insiste anche un istituto scolastico, il II Circolo didattico.

Dopo essere stato medicato e refertato nella struttura sanitaria, l'agente faceva ritorno al Comando, dove incassava la solidarietà dei colleghi. Intanto il giovane aggressore, che era in compagnia di un coetaneo, dopo una breve attività d'indagine, veniva identificato ed a suo carico veniva sporta una denuncia, poi trasmessa alla Procura della Repubblica di Nola. Adesso, a seguito di quella "bravata", il Pubblico Ministero della Procura nolana ha disposto, nei giorni scorsi, la notifica a carico del centauro (per il quale vige la presunzione d'innocenza, fino a sentenza definitiva passata in giudicato), dell'avviso della conclusione delle indagini preliminari, in ordine ai gravi reati, di cui dovrà rispondere.

Oltre all'eventuale liquidazione della somma per le lesioni inflitte e per i danni materiali arrecati, da quantizzare in sede civile. E, allo stato, ancora non risulta essere stata fissata la data della prima udienza dibattimentale. Nei giorni successivi all'accaduto il giovane aggressore risultava irreperibile.

Veniva invece tratto in arresto e sottoposto al regime degli arresti domiciliari, in attesa del processo per direttissima, celebratosi presso il Tribunale di Nola lunedì scorso, **C.T.** di 43 anni, accusato di oltraggio, resistenza e lesione a pubblico ufficiale, per essersi opposto all'attività di controllo esercitata da due ufficiali della Polizia Municipale, che lo avevano sorpreso, intento a svolgere l'attività di parcheggiatore abusivo nel quartiere Madonnelle.

Ne nasceva una colluttazione ed i due erano costretti a ricorrere alle cure dei sanitari della locale clinica, dove venivano prescritti loro 3 giorni di prognosi, mentre il 43enne veniva arrestato dai Carabinieri della locale stazione, giunti in ausilio dei due poliziotti municipali. Il Giudice del tribunale nolano convalidava l'arresto del 43enne e lo rinviava a giudizio il prossimo 7 giugno con rito abbreviato.

J.F.

Joe Burger

Paninoteca - Stuzzicheria

OFFERTA FAMIGLIA

4 PANINI

+ PEPSI 2 lt.

+ PORZIONE PATATINE MAXI



APERTI A PRANZO - CONSEGNA A DOMICILIO

€ 20,00

C.SO VITTORIO EMANUELE II, 99 - ACERRA - TEL.: 081 197 192 34

I disoccupati Bros e le loro rivendicazioni sulla questione occupazionale

Ancora fari puntati sulla questione lavoro e, nello specifico, sulla protesta inscenata nella mattinata dello scorso 14 marzo dai disoccupati della sigla "precarì Bros". Infatti è in località "Pantano", davanti all'ingresso del termovalorizzatore, che scattava l'ennesima protesta dei senza lavoro aderenti al progetto Bros di Napoli e provincia, un piano puntato anche sulla riqualificazione ambientale ma mai decollato.

I manifestanti, una trentina circa, bloccavano per circa un'ora il cancello dell'impianto, attraverso il quale transitano i camion carichi di rifiuti da bruciare nei forni. Sul posto giungevano le Forze dell'Ordine, che gestivano l'ordine pubblico e controllavano agevolmente la situazione, mentre i disoccupati con il loro presidio protestavano contro la mancata attuazione di una politica, in grado di avviare almeno un processo concreto puntato all'occupazione. "Non vogliamo essere - dicevano i manifestanti - per l'ennesima volta carne da macello della campagna elettorale.

Chiediamo al Comune di Napoli ed alla Città Metropolitana di coinvolgerci nel progetto di smaltimento dell'amianto, per il quale siamo qualificati e chiediamo al Presidente della Giunta regionale De Luca di fare finalmente qualcosa di concreto, dopo tutti gli

annunci che ha fatto".

Intanto si è aperto anche un altro fronte della vertenza, quello ambientale. I senza lavoro chiedono un incontro con il direttore dell'inceneritore. "Stiamo notando da tempo - aggiungevano gli aderenti al movimento Bros - che dal camino dell'inceneritore sta fuoriuscendo un fumo scuro: vogliamo saperne di più". E poi mostravano le fotografie scattate, che dimostravano quanto avevano affermato.

La manifestazione terminava ed i partecipanti alla stessa si recavano in Comune, per incontrare il Sindaco Lettieri. Un incontro definito poi positivo dai non lavoratori, che ribadivano la loro volontà ad essere inseriti nel settore ambientale.



Caos ed inquinamento a Corso della Resistenza: indirizzata una lettera al Sindaco

Erano i residenti e gli operatori commerciali di Corso della Resistenza, una delle arterie cittadine maggiormente trafficate, ad indirizzare nei giorni scorsi al Sindaco Lettieri ed al Comandante della Polizia Locale una lettera, che aveva come oggetto l'ingorgo del traffico veicolare, che si forma quotidianamente nel terribile incrocio formato da Corso della Resistenza, via Pino Amato e via Conte di Lemos.

"Da alcuni anni - si legge nella lettera sottoscritta da vari cittadini - è stato modificato, in via sperimentale, il senso di marcia delle strade in oggetto che immettono su Corso della Resistenza provocando, di fatto, un continuo ingorgo di autovetture che, soprattutto nelle ore di punta, provocano un forte caos con relativo inquinamento acustico ed ambientale e, in taluni casi, motivo di diverbi e di scontri accesi tra automobilisti, che destano preoccupazione ed agitazione fra i residenti e gli operatori commerciali.

Siamo consapevoli che non sempre si può avere la presenza della Forza Pubblica, di cui apprezziamo lo sforzo, per ovviare al problema in una città grande come Acerra e con zone ad alta concentrazione di attività commerciali. Alle quali va comunque consentito un regolare svolgimento della propria attività, agevolando la sosta dei clienti per i tempi ed i modi consentiti. In

considerazione di quanto esposto - aggiungevano gli scriventi - chiediamo agli organi comunali addetti, di valutare la possibilità di invertire o di

rivedere i sensi di marcia in oggetto o, quantomeno, di ricercare una soluzione all'annoso problema, anche con il coinvolgimento degli operatori e dei residenti del quartiere interessato. Certi di un sollecito riscontro".

Firmatari e conduttori di veicoli, che stanno ancora aspettando una risoluzione alla problematica, già nota da tempo agli amministratori cittadini e che, intanto, hanno fatto pervenire la nota anche alla nostra redazione.





**Confederazione
Nazionale Lavoratori**

Sindacato CONFENAL
Segretario Provinciale Vincenzo De Maria
sindacatoconfenal@virgilio.it

- **Servizi Centro Assistenza Fiscale**
Contabilità - ISEE - ICI - 730 - UNICO - RED
- **Servizi Previdenziali**
Pensioni - Invalidità - Prestazioni Varie
- **Servizi Amministrativi**
Disbrighi Pratiche - Ricorsi - Registri atti - Tessera Sanitaria
- **Servizi Tecnici**
Recupero abitativo - Piano casa
Progettazione - Successione - Pratiche Catastali
- **Assistenza Legale e Notarile**
Civile - Previdenza - Lavoro - Contrattualistica
- **Assistenza Sindacale**

Via Soriano, 139 - ACERRA
Tel. 081 3182963 - Fax: 081 5207407 - 333 3551445
Aperti dal Lunedì al Venerdì dalle 16.30 alle 19.00 - Lunedì-Giovedì mattino 9.00/12.00

VITTIME MALASANITÀ

**Sei vittima di un errore medico?
Valutiamo il tuo caso A COSTO ZERO**

Studio Legale Albachiara

C.so Resistenza, 129 - ACERRA - 081 885 0516 - 328 3212125



CARTOLIBRERIA G. CRISPO

TUTTO SCUOLA E UFFICIO - LIBRI SCOLASTICI - FOTOCOPIE
FAX - SERVIZI INTERNET - GADGETS - ARTICOLI DA REGALO

CORSO RESISTENZA, 120 - ACERRA (NA)
TeleFax: 081 885 73 29 - e-mail: angolodellascuola@libero.it

Niente allaccio idrico ai Rom: il Comune restituisce i soldi alla Città Metropolitana

Era il 2012 e la città era amministrata dall'ex Commissario straordinario **Fulvi**, quando la Provincia di Napoli, dopo aver stipulato un protocollo d'intesa, assegnò al Comune la somma di **10 mila euro**, per installare una condotta idrica in località "Candelara", di fronte allo stabilimento della Fiat, tra le baracche dei Rom ivi dimoranti, che nel frattempo si erano trasferiti da Secondigliano, dove il locale campo era stato dato alle fiamme nel 1999 dalla popolazione esasperata.

Fu anche dato incarico alla "ScpA Acquedotti", società che gestisce il servizio idrico integrato in città, di eseguire i necessari lavori, che dovevano essere portati a termine entro 18 mesi. Ma lo scorso 24 febbraio sono scaduti i termini per la realizzazione del progetto e per la rendicontazione delle spese e l'Ente provinciale di piazza Matteotti ha inviato il Decreto di ingiunzione per il recupero della somma.

Pertanto il Comune, dopo aver accertato che i lavori non sono stati mai eseguiti, in quanto avrebbero dovuto interessare un sito di proprietà privata, attraverso la Determina dirigenziale **n.364** dell'8 marzo scorso, ha restituito il finanziamento all'ex Provincia (oggi Città Metropolitana di Napoli, di cui il Sindaco è un Consigliere), destinato alla realizzazione dell'allaccio idrico. Ed è così che i Rom dovranno continuare ad arrangiarsi come sempre, facendo la spola con le fontanelle della zona.

Un campo di certo non ben visto dagli abitanti di Acerra e dei Comuni limitrofi e dal quale sembra che spesso, di notte, si levino alte colonne di fumi tossici, conseguenza della combustione di rifiuti di varia tipologia. Ed è a seguito di un esposto, che all'alba del 19 novembre 2015 scattò un blitz delle Forze dell'Ordine, congiuntamente all'Ufficio Tecnico comunale, ai Servizi sociali del Comune ed al personale dell'Asl Napoli 2 Nord, per effettuare un censimento speciale degli occupanti delle 15 baracche costruite abusivamente nel campo nomadi ed alcune roulotte.

Occupanti che furono sottoposti a controlli documentali, di cui una quindicina accompagnati al Commissariato di Polizia, per essere

identificate e perché prive di residenza o del permesso di soggiorno.



Conclusisi i controlli, gli occupanti del campo fecero ritorno alle proprie "dimore", in attesa di comunicazioni ufficiali.

Al termine del sopralluogo l'Asl consigliò di abbattere e di evacuare ad horas le baracche perché prive delle necessarie ed idonee condizioni igieniche. Infatti molte di esse presentano fessure nelle parti superiori, attraverso le quali penetrano agenti atmosferici, insetti ed altro. Condizioni che potrebbero far insorgere malattie infettive e diffuse dannose per la salute pubblica e che potrebbero diffondersi sul territorio.

Veniva rinvenuta anche una gran quantità di rifiuti di varia tipologia e forse anche tossici sia lungo le strade di accesso al campo nomadi che all'interno dello stesso ed anche sotto il vicino cavalcavia. Oltre a lastre di amianto. I proprietari del terreno, intanto, su cui sono state realizzate le baracche e che ha una destinazione urbanistica corrispondente a Centro Sportivo Piano Asi, ossia quella per la quale a suo tempo fu espropriata, hanno dato vita ad un contenzioso giudiziario ed hanno chiesto al Tribunale di Nola di far sgomberare tutte le strutture ivi presenti.

OBLÒ
Magazine

Direttore Responsabile
Joseph Fontano

Stampa: **Tipografia F.lli Capone**
Acerra (Na) - Tel. 081 885 79 86

Redazione:
Via P. Nenni 1 - Acerra (NA)
Tel. 333.2998502

Copie distribuite 5.000

E-mail: **oblomagazine@email.it**
www.oblomazine.net

Realizzazione grafica:
CF grafic

Autorizzazione N° 110 / V1 / 2004
del 30/04/2004



Liceo Scientifico, Classico, Linguistico Statale

"Alfonso Maria de' Liguori"

Sito: liceodeliguori.gov.it - Cod.Min. NAPS720001 - Pec: rafs720001@pec.istruzione.it



Il Liceo Alfonso Maria de Liguori in collaborazione con la British School di Acerra organizza, il British School Campus, una forma di vacanza studio, accessibile a tutte le famiglie, destinate agli studenti della scuola secondaria di II° grado nel periodo estivo.

Il Campus stimola gli studenti ad esprimersi in inglese attraverso attività che corrispondono ai loro reali interessi, favorendo l'acquisizione di competenze linguistiche spendibili nella nostra società; migliorando la *comprehension*, la *fluency* e la *pronunciation*, ampliando il proprio lessico, con l'ausilio di insegnanti Madrelingua.

Il Campus si terrà presso la struttura del Liceo, nel periodo Giugno/Luglio 2016, dal Lunedì al Venerdì in orari mattutini (9:00 - 14:00), utilizzando locali scolastici, spazi all'aperto ed escursioni. I corsi saranno suddivisi per livello di conoscenza secondo il Common European Framework Reference (A2-B1-B2) con un percorso bisettimanale.

Alla fine del Campus a tutti i partecipanti sarà rilasciato un British School Certificate, che sarà valido come credito formativo.

#BritishSchoolSummerCampus#

**L'INGLESE
IN TESTA!**

www.britishschool.com



LELLO
dal 1987

PASTICCERIA

BAR - GELATERIA - YOGURTERIA

SERVIZIO CATERING



BUFFET IN VILLE ATTREZZATE



TORTE PERSONALIZZATE

**COLAZIONI A DOMICILIO
PER QUALSIASI EVENTO**



C.so Vittorio Emanuele II, 61 - ACERRA (NA)
Tel.: 081 520 56 95 - E-mail: accademiadelristorosas@virgilio.it

“Legalità ...è “femmina””: gli studenti incontrano i Magistrati alla “Ferrajolo-Capasso”

La legalità si studia e si vive tra i banchi di scuola. All'istituto “Ferrajolo-Capasso”, il 10 marzo scorso, i magistrati **Giovandomenico Lepore, Vincenzo D'Onofrio, Diego Marmo** ed il Colonnello **Angelo Marciano** - Comandante del Corpo Forestale di Napoli, hanno incontrato gli alunni per raccontare, discutere e promuovere la legalità, la giustizia, la Costituzione e la Madre Terra. Il progetto, promosso dalla docente **Nunzia La Mura**, con collaborazione della docente **Enza Ottaiano**, dal titolo: “Legalità è ...'femmina” vuole sensibilizzare gli studenti



sull'importanza della legalità, come valore da condividere e promuovere ogni giorno.

Due i temi principali, sui quali gli alunni delle classi seconde e terze hanno realizzato lavori multimediali ed artistici, riflessioni e documenti di studio: le leggi ed i reati contro la donna (il primo) ed i reati contro l'ambiente (il secondo) inteso come Madre Terra. Questa volta, però, gli interlocutori sono stati d'eccezione: i magistrati Lepore e D'Onofrio, che hanno fatto della propria vita la lotta all'illegalità, alla camorra e le autorità del mondo della cultura e della tutela ambientale.

Il momento più atteso per gli studenti è stato il confronto con i magistrati e con le autorità preposte alla tutela ambientale. Ciascuna classe, dopo aver presentato il proprio lavoro, ha posto una domanda ai magistrati, che è stata frutto di una riflessione maturata nel corso

dell'approfondimento studiato in classe. L'evento, che si è tenuto nell'Auditorium della scuola, ha visto coinvolte tutte le Istituzioni, le autorità cittadine, il Vescovo Mons. **Antonio Di Donna**, le associazioni



culturali e di volontariato, i Dirigenti scolastici. “I ragazzi hanno bisogno di esempi luminosi - ha spiegato la Dirigente **Annamaria Criscuolo** - ed oggi hanno vissuto un'esperienza significativa e straordinaria, perché hanno incontrato due magistrati, che credono nella legalità pienamente a costo della vita. Con la nostra scuola - ha precisato poi la Dirigente - da sempre abbiamo intrapreso un cammino di legalità, che ogni anno si arricchisce di nuove esperienze, nuovi studi, nuovi progetti, perché la scuola deve contribuire a formare il cittadino consapevole”.

Il progetto ha già previsto un incontro informale con il magistrato D'Onofrio, che ha stabilito un primo contatto con gli studenti circa due mesi fa.

Da quel momento le classi hanno ricercato, discusso, ideato progetti su temi di grande rilevanza quali l'inquinamento ambientale, il femminicidio, l'influenza dei media, l'importanza della Madre Terra, il valore della legge e del lavoro dei magistrati. All'evento ha partecipato Isis Europa, che ha intervistato gli alunni della Ferrajolo sul tema della legalità e di **Amedeo Caramanica**, autore del libro: “*La Terra dei Fuochi*”. L'evento si concluso con l'esibizione di **Alfonso Pannella** e della compagnia teatrale: “Scusate il ritardo”.

GAMHÀRIA- Equilibri dal Mondo

A circa due mesi dall'apertura, il Centro Gamhària di Acerra vanta un riscontro positivo, visto che sono in molti, anche dai paesi limitrofi, che ne vogliono diventare Soci. Yoga Teachers (Hatha, Kundalini, Flow, Terapeutico, Dinamico ed Antigravità), insegnanti di molteplici discipline (Pilates, Tabata, Country Dance, Danza del ventre, Bollywood, Biodanza, Teatroterapia ed Autodifesa), Terapeuti (Ayurvedica, Reiki, Osteopata, Psicoterapeuta, Consulto Alimentare, Shiatsu) rappresentano il team, che opera all'interno dell'Associazione con professionalità e pluriennale esperienza. L'accogliente sede di Gamhària è stata ideata per creare un'oasi di pace e di incontro.

I praticanti possono ritrovarsi, rilassarsi con pratiche specifiche dopo una giornata di intenso lavoro ed anche durante la pausa pranzo per approfondire, con conferenze ed incontri teorici, discipline di molteplici provenienze. L'accurata scelta qualitativa dei piccoli dettagli ha consentito di creare un luogo di benessere, che si avverte appena si entra nell'Associazione: colori predominanti in arancio nella sala principale, attrezzata con tutti i complementi per lo yoga e pilates (materassini, cuscini, plaid, pesi), impianto di diffusione stereo, pavimento in parquet ed uno spogliatoio con doccia, che ne fanno un centro olistico completo.

A completare la struttura del centro una sala massaggi e consulti, raccolta e silenziosa, di colore lilla che calma, rilassa e rasserena, in grado anche di abbassare la pressione arteriosa e rallentare la frequenza respiratoria. Ma la novità in assoluto, che permette a Gamhària di distinguersi da altri centri dell'hinterland napoletano, è lo Yoga Antigravità.

Si tratta di una disciplina creata da Christopher Harrison (un danzatore acrobatico di Broadway), che ha voluto unire le pratiche acrobatiche con la filosofia originale dello yoga. Viene praticata in sospensione, ma è accessibile a tutti e sta conquistando l'Italia da Nord a Sud, isole comprese. Liberarsi del senso di gravità ha molti

vantaggi: svincola le articolazioni dalla compressione, distende la colonna vertebrale, migliora il sistema circolatorio e linfatico, ringiovanisce la pelle, stimolando la microcircolazione ed infondendo fiducia in se stessi. Vedere il mondo da una prospettiva diversa aiuta, inoltre, ad aprire la mente ed essere più creativi. Da New York ad Acerra, questo lo scopo di Gamhària e degli equilibri dal mondo, che propone ai suoi Soci.

“Chi non si siede almeno 5 minuti al giorno per respirare e concentrarsi, può essere solo un folle. Mente e corpo sono le due facce della stessa medaglia”. Aperto a tutti. Si accede, si prova (gratuitamente) e si sceglie ciò che fa per sé.

AFFILIATO
CONI



AFFILIATO
ENDAS

**CENTRO MULTIDISCIPLINARE
PER IL BENESSERE PSICO-FISICO**

EVENTI - SEMINARI - WORKSHOP - INCONTRI

Via Clanio, 62 - ACERRA - Tel.: 339 33 45 929

email: gamharia@libero.it

f gamhària

Prosciutto scaduto ai bambini dell'asilo: mamme indignate e ditta convocata in Comune

Il prosciutto cotto era scaduto da cinque giorni, ma veniva dato egualmente in pasto ai bambini dell'asilo, iscritti alla scuola dell'infanzia del II Circolo didattico di via dei Mille. La spiacevole scoperta veniva fatta dalle mamme dei bambini, che segnalavano il fattaccio alle autorità competenti, Comune in primis. Sotto accusa è finita la società cooperativa "Quadrelle 2001", azienda operante dal 2012 con sede a Quindici, in provincia di Avellino.

Le mamme pubblicavano anche le foto delle confezioni sospette di prosciutto, le cui etichette riportano chiaramente la data di scadenza del prodotto: venerdì 11 marzo 2016. Ma ci si accorgeva della distribuzione nelle scuole delle confezioni di cibo scaduto soltanto mercoledì 16 marzo. La contestazione alla ditta Quadrelle veniva consegnata dal Comune 24 ore dopo. "Il giorno 16 marzo - si legge nel documento municipale - è stato dato del prosciutto scaduto ad un bimbo, che frequenta la scuola dell'infanzia di via dei Mille e che per giunta ha un menù dietetico.

Chiamata la vostra responsabile di zona - racconta ancora la funzionaria comunale del servizio - questa ha confermato l'accaduto ma si è rifiutata, secondo quanto riferito dai responsabili della scuola, di firmare il modulo di constatazione". Quindi l'avviso del Municipio: "La ditta dovrà fornire la giusta motivazione scritta, protocollata e indirizzata al responsabile unico del procedimento. Intanto è invitata alla riunione in Comune con il responsabile di settore, Giuseppe Gargano".

Non si sa quali provvedimenti adotterà l'Ente di Viale della Democrazia. Sullo sfondo c'è un passato recente, quello della

Quadrelle appunto, alquanto turbolento. Il 27 gennaio di quest'anno i Carabinieri del Nucleo Anti sofisticazioni, fecero un sopralluogo in uno dei centri di cottura della ditta, ubicato a Ponte Valentino, a Benevento, riscontrando "la presenza di presenza di pasta per celiaci già scaduta".

La vicenda suscitò meraviglia nella città sannitica, perchè il centro di cottura era stato aperto appena il 9 dicembre precedente. Un'altra storia controversa è quella relativa al centro di cottura di Orta di Atella, dove pure la Quadrelle aveva il servizio di mensa scolastica. Qui il Comune casertano il 30 gennaio del 2014 chiuse la cucina per l'assenza dei certificati di agibilità, della destinazione d'uso sanitario e della sicurezza degli impianti.

La Quadrelle fece ricorso al Tar, ma lo perse, poiché il Tribunale amministrativo diede ragione al Comune, rigettando il ricorso. C'è infine una polemica risalente a due anni fa, scoppiata ad Alife, in provincia di Caserta. Qui la Quadrelle finì sotto accusa, per aver avuto rapporti (una locazione di ramo d'azienda) con un'altra società, la Quadrelle 2001 onlus, ditta di rifiuti coinvolta in inchieste giudiziarie. Anche ad Acerra la mensa scolastica ha conosciuto una fase molto tormentata. Infatti il servizio di refezione scolastica, che doveva essere attivo già dall'autunno del 2012, è rimasto fermo per tre anni e si è trascinato avanti a colpi di ricorsi intentati dalle varie ditte e di sentenze emesse dai Tribunali amministrativi.

Servizio che riguarda oltre 1000 bambini delle scuole dell'infanzia, con appalto gestito dalla Stazione Unica Appaltante ed il cui importo ammonta a quasi **1 milione e 900 mila euro** a base d'asta. Gara poi aggiudicata alla società irpina.

Intanto la locale sezione di Fratelli d'Italia, in una nota indirizzata al Presidente del Consiglio comunale, **Domenico De Luca**, chiede l'istituzione di una commissione di vigilanza e di controllo sulla mensa per le scuole dell'infanzia e primaria, in virtù di continue sollecitazioni da parte di cittadini e genitori, che lamentano lo scarso servizio di refezione fornito.



Rapina all'Ufficio postale, portati via 90 mila euro

Colpo da **90 mila euro** nella filiale di Poste italiane, sita a Corso della Resistenza. La rapina veniva portata a termine poco prima delle ore 20:00 di giovedì 17 marzo da due malviventi, entrambi italiani e con il volto travisto da cappellini, che penetravano nella struttura, quando non c'erano clienti, in quanto già chiusa al pubblico e dopo aver stranamente forzato una delle serrande elettrificate.

Una volta all'interno, spintonavano a terra uno degli addetti, che stava riponendo i soldi all'interno dello sportello Postamat e si impossessavano del denaro, che era custodito in una cassetta metallica.

Scattato l'allarme, sul posto giungevano i Carabinieri della locale

stazione, che provvedevano ad acquisire le immagini registrate dalle telecamere a circuito chiuso, poste all'interno e all'esterno della filiale. Parte dei dipendenti presenti nell'ufficio postale nel corso del raid armato, dopo il colpo, era costretta a ricorrere alle cure dei sanitari della clinica "Villa dei Fiori". I due banditi, forse attesi da un complice all'esterno, si dileguavano in pochi attimi, facendo perdere le proprie tracce.

Forse i rapinatori indossavano guanti di lattice, per non lasciare impronte. Poco dopo venivano predisposti posti di blocco su tutto il territorio comunale ed al confine con i Comuni limitrofi, mentre viveva il massimo riserbo sulle indagini.

Nino Pannella



CAFFETTERIA
Pina

RICARICHE TELEFONICHE - SUPERENALOTTO
DOLCI SICILIANI SU PRENOTAZIONE

Via Manzoni, 11 Acerra (NA) tel.: 081 5200072



STUDIO TECNICO

Geometra Marco Rosario Panico

ACERRA (Na) - Corso Italia, 180
Tel. 081.0603492 e-mail: studiopanico96@fastwebnet.it
Cell.: 328 6536140

La criminalità ancora attiva con furti, scippi, rapine e reati contro il patrimonio

Criminalità senza scrupoli e senza frontiere in città, con reati contro il patrimonio che si susseguono con cadenza quasi quotidiana nei vari quartieri cittadini. A farne le spese sia i beni pubblici, che i privati cittadini. Come nel caso del furto compiuto nel tardo pomeriggio al quarto piano di un condominio, sito a piazza Montessori, in un orario decisamente inconsueto, ossia poco dopo le ore 19:00. Vittima del furto un anziano, uscito di casa per fare una commissione e rientrato dopo nemmeno un'ora.

Una volta rincasato nella propria dimora, faceva l'amara scoperta: ignoti gli avevano messo la casa a soqquadro, portando via preziosi e denaro per alcune centinaia di euro. Un episodio, che andava a fare il paio con un altro furto simile avvenuto nello stesso immobile e con le stesse modalità il mese precedente. Evidentemente i ladri studiano gli orari e le abitudini dei residenti ed approfittano dell'allontanamento momentaneo dall'abitazione, per intrufolarsi nelle stesse e rubare. Al malcapitato non restava altro da fare, che sporgere denuncia alle Forze dell'Ordine.

Ignoti, invece, durante le ore notturne dello scorso 14 marzo, tornavano a colpire nella cosiddetta "Strada Orientale", inaugurata il 31 gennaio scorso, asportando ben 2000 metri di cavi elettrici interrati. I ladri, quasi certamente degli esperti in materia e che forse si servivano anche di un piccolo mezzo meccanico, commettevano il furto lungo l'arteria stradale, che è sprovvista di un impianto di videosorveglianza, sottraendo anche i cavi che da via Fontana arrivano alla rotonda da poco creata e quelli che da via Dublino giungono al contatore Enel posizionato lungo la suddetta arteria. In tal modo i delinquenti rendevano inutilizzabili anche le cassette esistenti nei pozzetti.

La scoperta veniva fatta la mattina successiva dai tecnici della ditta intervenuta, per ripristinare l'area precedentemente danneggiata ed esattamente ad una settimana dall'inaugurazione della via, quando furono asportati ben 270 metri di cavi elettrici interrati, lasciando al buio due chilometri di strada.

Un intervento di ripristino che costa alle casse comunali ben **44.000,00 euro**. Anche in questo caso, come per la passata circostanza, sul posto intervenivano gli agenti del locale Comando di Polizia Municipale, che effettuavano un sopralluogo, che raccoglievano la denuncia sporta dal responsabile della ditta esecutrice dei lavori, dando inizio ad un'attività d'indagine, per capire dove sia finito "l'oro rosso", che potrebbe essere stato ceduto a qualche ricettatore del territorio.



Oro rosso che viene venduto a quasi **8 euro** al chilo. Ed inoltre provvedevano a redigere e a trasmettere una **d e t t a g l i a t a** informativa di reato alla Procura della Repubblica di Nola. Tra l'altro, il mese scorso, in un distinto raid notturno, ignoti

avevano preso di mira molti tombini dei pozzetti sistemati sui marciapiedi della nuova arteria stradale, contenenti i cavi elettrici, che venivano ritrovati rimossi e, in qualche caso, gettati nei fondi, che corrono lungo la strada.

Sul posto interveniva il personale della squadra manutenzione del Comune, che ripristinava l'inconveniente. Ovviamente adesso occorreranno migliaia e migliaia di euro, per ripristinare i cavi elettrici lungo un'arteria, che è del tutto al buio. Così com'è al buio il prolungamento di Corso Italia e, precisamente, il tratto stradale che corre parallelo al marciapiede, che conduce al centro commerciale "Le Porte di Napoli" e particolarmente utilizzato dai giovani che numerosi, nel fine settimana, si recano sul suolo afragolese.

Un atto delinquenziale veniva compiuto anche contro ben due Centri di Assistenza Fiscale, riconducibili entrambi ad un Consigliere comunale, di cui uno sito a via Deledda, nel popoloso rione Gescal ed un altro nel centro storico, in via Annunziata. Nel primo caso ignoti, di notte, distruggevano le tabelle e le insegne del Caf ed imbrattavano di vernice rossa le mura e la saracinesca del locale ed il muro di un minimarket adiacente, riconducibile ad un altro Consigliere.

Nel secondo caso imbrattavano con la vernice dello stesso colore la serranda del locale immortalati, questa volta, dalle telecamere di sorveglianza poste a tutela del Caf. Dalle immagini riprese dall'impianto di videosorveglianza si vedevano due individui, giunti a bordo di uno scooter, di cui uno scendeva dal due ruote, si avvicinava al Centro di Assistenza Fiscale e ne cospargeva in pochi secondi di pittura rossa l'ingresso.

All'indomani il responsabile delle due strutture, constatati i danni arrecati alle stesse, sporgeva denuncia presso il locale Commissariato di Polizia.

Erano, invece, le ore 12:00 circa, quando due ragazzi, con marcato accento napoletano e con il volto coperto da sciarpe, uno dei quali impugnava una pistola, facevano irruzione nella farmacia "De Carlo", sita a via Deledda, nel popoloso quartiere Gescal. In quel momento il titolare aveva appena finito di servire un cliente, quando i due malviventi entravano in azione. Infatti uno di essi si dirigeva verso la cassa, prelevando dalla stessa la somma di 650 euro. Poi si davano alla fuga, in sella ad uno scooter modello Sh di colore nero, facendo perdere le proprie tracce. Il tutto durava pochi secondi. Sull'episodio avviavano le indagini i Carabinieri della locale stazione, che analizzavano anche le immagini riprese dalle telecamere di videosorveglianza, di cui è dotata la farmacia, per dare un'identità ai rapinatori.

Agenzia di Affari e Servizi Funebri



OFFRE SERVIZI DI DISBRIGO PRATICHE FUNERALE, COMUNALI E FUORI COMUNE PER TUMULAZIONE, ESTUMULAZIONE, INUMAZIONE, ESUMAZIONE, CREMAZIONE.



Non possiamo riportare in vita nessuno, né restituire la gioia ad una famiglia nel momento della perdita di un proprio caro. Ma organizzare un funerale nel pieno rispetto del dolore con impeccabile professionalità e qualità è il nostro mestiere.



Corso della Resistenza, 62 - 80011 Acerra (Na)
Tel. Fax 081.18499451 h24 - Tel. 081.18499448 h24
email: edensrlacerra@virgilio.it
Cell.: 334 9942626



info: h24 327.4042603 Mimmo - 330.569496 Francesco

www.totalecappone.it - 081.8857886

La coalizione di maggioranza ripropone Lettieri quale candidato a Sindaco

Era il Consiglio comunale straordinario di lunedì 21 marzo, avente all'Ordine del Giorno le Comunicazioni del Sindaco, a sancire l'ampliamento dell'attuale coalizione di "Centro, Sinistra", capeggiata dal Sindaco **Lettieri** (priva dell'apporto della lista civica Idee Nuove) ed alla guida della città da giugno 2012.

Coalizione che ha accolto nel suo interno un nuovo soggetto politico, il movimento "Fare", che già da alcune settimane aveva costituito il suo coordinamento cittadino, nominando come portavoce l'Avv. **Giovanni Di Nardo** e stabiliti gli obiettivi, che dovevano portare il movimento nell'amministrazione comunale con un posto in Giunta. Movimento di cui fanno parte i Consiglieri comunali **Vincenzo Piscitelli**, **Antonio Laudando** (che alle ultime elezioni amministrative erano stati eletti nelle fila del centro-destra, sostenendo il candidato a Sindaco di tale schieramento, ossia **Antonio Crimaldi**) e **Mimmo Tardi**.

A sancire tale neo coalizione e a rilanciare il programma della stessa era un documento politico-programmatico di 5 pagine, sottoscritto dai Capigruppo consiliari di maggioranza, di cui si faceva una discussione politica nella Pubblica Assise, che cristallizzasse storicamente questo passaggio di fase, con un voto di fiducia al documento presentato. Che, messo in votazione, otteneva 15 voti favorevoli e due astenuti e di cui proponiamo una sintesi nella pagina successiva.

Ad aprire i lavori del Civico consesso era il Sindaco che, con tono propagandistico ed autocelebrante, faceva un lungo elenco delle cose realizzate dall'inizio del suo mandato fino ad oggi e preannunciava che, a breve, sarebbero stati nominati nuovi Assessori nell'esecutivo da lui guidato.



Gli si avvicinava nell'intervento, poi, il Consigliere Laudando, il quale spiegava come molti punti del programma elettorale di Lista Trenta, il movimento politico giovanile sorto negli anni scorsi e di cui faceva parte, si stanno realizzando durante l'attuale amministrazione comunale, come il Parco pubblico urbano di via Manzoni al posto dello Stadio comunale; il

rifacimento di piazza Castello; la realizzazione del collettore fognario per porre fine agli allagamenti di Corso Resistenza; l'insediamento di attività produttive nell'area Pip ecc. "La politica basata sugli schieramenti non da frutti - diceva Laudando - mentre noi, mettendoci la faccia e risultando vigili ed attenti, cerchiamo la buona politica, che mira al bene comune e non al chiacchiericcio sterile.

Oggi lanciamo il nostro segnale forte e concreto per creare una politica nuova, che rafforzi la proposta di alleanza tra l'area cattolico-popolare e quella democratica-riformista di matrice ecologista, non rinnegando niente della nostra storia. Nel frattempo annuncio le mie dimissioni da Presidente della Commissione consiliare di Vigilanza, ruolo che spetta all'opposizione". Di certo la stampa quotidiana poche ore prima aveva ricordato che "Antonio Crimaldi, quando si candidò alla guida della città aveva denunciato, con l'appoggio di quelli, che oggi sono passati con l'attuale maggioranza, il sistema di malaffare, che ha condizionato le elezioni del 2012...Il sindaco sembra determinato nella sua campagna acquisti, riuscendo ad arruolare chi, appena qualche anno fa, ha parlato e sottoscritto documenti e denunce contro l'attuale maggioranza, parlando di malagente".

Dal canto suo il Consigliere **Giancarlo Esposito** faceva gli auguri ai componenti del movimento Fare e dichiarava: "Dico a Laudando di non fidarsi, perché il modo con cui si mortifica una comunità è rappresentato da quest'amministrazione. Il centrodestra, quello onesto, serio e coerente, non è impressionato da Lettieri, che fa la lista della spesa delle cose fatte, che poi afferiscono alla sfera delle cose ordinarie. Che dice di voler comunicare e poi non dice nulla ai Consiglieri, su quanto deve riferire in aula.

E che non permette alla comunità di crescere, mentre a piazza Castello qualcuno minaccia da tempo di suicidarsi, perché privo di lavoro e dello stipendio da mesi.

Ed intanto i livelli della disoccupazione e delle malattie per tumore crescono a dismisura". Nel suo intervento, invece, il Consigliere **Andrea Piatto** precisava che "il prossimo candidato alla carica di primo cittadino è e resta ufficialmente l'attuale primo cittadino uscente e che la maggioranza, al di là delle dicerie di alcuni, non si basa sul duopolio Lettieri-Piatto".

E poi aggiungeva che "non c'è nessun mercato delle vacche in corso, per ottenere qualche voto in più, né che la coalizione di governo si è spostata a destra, ma continua a chiamarsi Centro, Sinistra, così come si era presentata agli elettori nel 2012".

Joseph Fontano

OMNIA STUDIO
GLOBAL SERVICE SOCIAL WORLD

Geologia e Geotecnica - Idrogeologia
Vulcanologia e Sismologia
Engineering - Progettazioni
Prevenzione e Protezione - Edilizia
Piani Operativi di Sicurezza
Noleggio Mezzi Meccanici - Igiene Urbana
Ambiente e Qualità - Collaudi - Noleggio Gru' e Autogru' - Carpenteria

Via Napoli, 23 - Acerra (Na)
Tel. 081.5209918 - 081.5202807 - 360.378650

STUDIO TECNICO PROGETTAZIONI

Raffaele Iovinelli
- Geometra -

Via Gioberti, 20 Acerra (Na)
Tel.: 081 520 61 10

M. ACERRANO INFISSI

LAVORAZIONE DI:

- Alluminio
- Legno Alluminio
- Infissi a taglio termico
- Pannelli Bugnati per portoncini
- Avvolgibili
- Tende da sole
- Porte blindate
- Box doccia
- Zanzariere di ogni tipo
- Porte per interno

Corso Vittorio Emanuele II, 99 - ACERRA
Telefax: 081 520 81 76 - e-mail: m.acerrano@libero.it

Il documento approvato in Consiglio comunale per l'ingresso di "Fare" in maggioranza

Questo, in sintesi, il testo del documento che ha sancito l'ingresso del movimento "Fare" nella coalizione "Centro, Sinistra", a cui accennavano nella pagina precedente. "Va sottolineato il clima di entusiasmo e pragmatismo - si legge, tra l'altro, nel documento - con il quale le delegazioni hanno esaminato gli attuali bisogni della città ed hanno avanzato le proprie proposte per le azioni amministrative, da rendere immediatamente praticabili.

E' valutazione condivisa preliminarmente, che l'attuale maggioranza ha inteso aprirsi ad altri soggetti politici nell'invarianza dei confini della coalizione Centro, Sinistra, rafforzando la proposta di alleanza tra l'area cattolico-popolare e quella democratica-riformista di matrice ecologista... Il futuro italiano ed acerrano può trovare una prospettiva razionale, solo se alcune forze politiche e, contemporaneamente, alcune componenti sociali, trovano l'intelligenza per incontrarsi e rafforzare un orizzonte civile di confronto ed un equilibrato programma di sviluppo, che ad Acerra l'attuale amministrazione comunale sta realizzando e che può e deve aggiornarsi al contributo di chi vuol fare. Condividendo, innanzitutto, l'erogazione della stessa quantità di servizi, in una fase di calo delle risorse disponibili e proseguendo nella riduzione della pressione tributaria locale e degli sprechi.

La coalizione "Centro, Sinistra" non ha paura della "Coalizione dell'Odio".

Il sogno della quale, probabilmente, sarebbe di liquidare quanto prima la nostra esperienza... Fermo restando gli obiettivi conseguiti, le forze politiche ed i movimenti civici, che sottoscrivono il presente documento, sentono l'esigenza di condividere le nuove sfide dell'azione amministrativa, individuando come punti prioritari: l'ascolto del territorio, per poi fare scelte ed investimenti; il completamento della pianificazione urbanistica del territorio, attraverso un piano delle funzioni e sistemi incentivanti sugli oneri di urbanizzazione per il recupero e la riqualificazione in chiave ambientale ed energetica degli immobili. L'amministrazione

comunale proseguirà nella direzione tracciata di un'urbanistica a consumo zero di territorio.

Il raggiungimento dell'obiettivo Rifiuti Zero, anche con la creazione di un sito di compostaggio/riciclaggio, per passare dalla fase della raccolta a quella del riciclaggio e del riuso e la stabile costituzione dell'Ufficio Ambiente.

L'amministrazione continuerà a ridare valore alla terra, realizzando un censimento delle terre incolte ed abbandonate, che possano stare alla base di iniziative di cooperazione e di nuove imprenditorialità... Il commercio, in una comunità come la nostra, svolge un ruolo socio-economico. Per questo confermiamo la scelta di dire no alla Grande Distribuzione, che riteniamo una realtà da non far crescere sul territorio... Il lavoro, che resta la vera criticità del nostro territorio, soprattutto sotto i profili dell'occupazione giovanile e femminile, richiede lo sforzo congiunto degli organi sovracomunali. L'amministrazione comunale promuoverà la Banca del Tempo e dei Lavori (anche d'intesa con le associazioni professionali, sindacali ed imprenditoriali), al fine di incrociare domanda ed offerta di lavoro....".

Maria Luigia Feldi

Karate, le atlete che portano Acerra verso il campionato europeo

Continuano a mietere successi in campo nazionale le atlete della palestra di karate "Okinawa", guidata dal maestro **Bruno Russo Palombi**. Domenica 13 marzo a Lecco due nostre concittadine, **Sara** e **Nunzia Garzone**, agili e robuste karateke, hanno ottenuto un nuovo ed importante risultato,



nell'ottica della partecipazione alla fase finale del campionato europeo, che si disputerà a maggio prossimo in Romania.

La prossima tappa (quella che sancirà il passaggio al campionato europeo), si disputerà tra poco meno di un mese in provincia di Treviso. "Siamo entrambe consapevoli - dice Nunzia Garzone, da oltre un anno cintura nera - che c'è necessità di fare sacrifici, per riuscire a raggiungere risultati importanti.

Oltre allo studio dedico molto del mio tempo libero agli allenamenti, con la speranza di fare sempre meglio e di portare in alto i colori della nostra palestra ed il nome di Acerra". In ogni modo già tutto è pronto, per affrontare la trasferta in Veneto, pur sapendo di dover ancora affrontare delle avversarie, che non hanno alcuna intenzione di fare sconti, pur di raggiungere l'obiettivo di riuscire a partecipare al campionato europeo in rappresentanza dell'Italia.

Al quale parteciperà quasi certamente un'altra stella del karate locale, **Giuliano Russo Palombi** che, nonostante la sua giovane età, ha già dato prova di poter aspirare in alto. "Vorrei ringraziare le nostre due allieve - dice il maestro Palombi - perché hanno portato sul podio la nostra palestra. Con il primo posto di Sara ed il terzo di Nunzia, che ha appena 18 anni, possiamo ritenerci molto soddisfatti ed orgogliosi".

Ni.Pa.

BAR - CAFFETTERIA - RISTORO



Tortora

PASTICCERIA DI PRODUZIONE PROPRIA

**PRENOTA DA NOI
LE TUE TORTE
PER OGNI EVENTO**



**RICARICHE
TELEFONICHE**

**PAGAMENTO
UTENZE**

**ENALOTTO
CENTRO SISAL**

CORSO ITALIA, 190/196 Acerra - Tel. 081 319 2273



OMNIA FITNESS

PROFESSIONALITÀ ASSOLUTA

- SALA • KICKBOXING • BOXE
- PILATES • SCHERMA • CIRCUITO
- DANZA • SPIN BIKE • KRAV MAGA
- GINNASTICA POSTURALE
- RIATLETIZZAZIONE
- PROGRAMMI PERSONALIZZATI

VIA V.VENETO,63 ACERRA (NA)



MOVING ACADEMY S.S.D.



Sei il mio chiodo fisso

DA NOI PER VOI ... CON PROMOZIONE

REGALA E REGALATI UN ABBONAMENTO

LA MAGIA DEI NUMERI

o DUE o TRE

E ANCHE QUATTRO

MARZO-APRILE: 50,00 €

MARZO-APRILE-MAGGIO: 70,00 €

**MARZO-APRILE-MAGGIO-GIUGNO:
85,00 €**



SEGUICI SU  "Moving Acerra" "Moving Academy" tel. **081.5205196**

Recupera bellezza e benessere SPORT PER TUTTI



RISTORANTE
PIZZERIA

la TAVERNA

del **Re**

**MENÙ PER
COMUNIONE**

A PARTIRE DA

€ 20,00

**PRENOTA IL TUO EVENTO...
E SARÀ UNA MAGICA FESTA**

VIA CUOCO, 5 (ZONA POZZILLO) - ACERRA (NA)
Tel. 366.5020696 - ristorantelatavernadelre@hotmail.it



RISTORANTE
PIZZERIA

la TAVERNA

del **Re**

MENÙ COMUNIONE

ANTIPASTI

Crudo, Mozzarella, Ricottina

CENTRO TAVOLO

Zeppoline, Bruschette, Fagioli alla messicana, Melanzane grigliate, zucchine a scapece

PRIMI

Pappardelle ai Funghi Porcini

Paccheri, Salsiccia, Pomodorini, Olive nere

SECONDI

Arista ripiena

Friarielli, Provola con contorno Patate al forno

FRUTTA

DOLCE

BIBITE

**PRENOTA IL TUO
EVENTO...**

**E SARÀ UNA
MAGICA FESTA**

€ 25,00

VIA CUOCO, 5 (ZONA POZZILLO) - ACERRA (NA)
Tel. 366.5020696 - ristorantelatavernadelre@hotmail.it

PELLET 100% ABETE

www.repellet.com

info: 081.5202781

**PREZZI
PROMOZIONALI**

